



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA NAPOLI 3 SUD
Via Marconi n. 66
80059 - Torre del Greco (Na)
C.F. e Partita I.V.A. 06322711216

DELIBERAZIONE N. 899 DEL 26/07/2023

OGGETTO: **PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL "PIANO AZIENDALE 2021/ 2022 PER INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISTURBO D'AZZARDO"**

STRUTTURA PROPONENTE:

PROVVEDIMENTO: **Immediatamente Esecutivo**

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Giuseppe Russo, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 321 del 21 Giugno 2022 e con D.P.G.R.C. n. 111 del 4 Agosto 2022, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, previa acquisizione del parere del Direttore Amministrativo Aziendale, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue:

OGGETTO: PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL "PIANO AZIENDALE 2021/ 2022 PER INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISTURBO D'AZZARDO"

IL DIRETTORE DEL

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa, resa dallo stesso Dirigente responsabile proponente a mezzo della sottoscrizione della presente;

dichiarata, altresì, espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di Responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al Regolamento europeo n. 679 del 27 aprile 2016 ed al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 in materia di protezione dei dati personali;

dichiarata, allo stato ed in relazione al procedimento di cui al presente atto, l'insussistenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, delle disposizioni di cui al vigente Codice di Comportamento Aziendale e delle misure previste dal vigente Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.

PREMESSO CHE

- con la L. 190/2014 art.1 comma 133 è stato previsto in favore della Regione Campania, per **l'annualità 2021**, la somma complessiva pari ad euro 4.635,651,00 quale quota parte inserita nella parte indistinta del FSN dedicata ad interventi di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo;
- con D.D. 41 del 26/11/2021 è stata impegnata e ripartita la somma di euro 4.635.651,00 in favore delle AASSLL della Regione Campania sul capitolo di spesa 7113 (impegno n.3210005546) per la medesima annualità per le finalità di cui alla L.190/2014;
- con DD 67/2022 è stata destinata alla AslNapoli3sud sul capitolo di spesa 7113 (impegno n.3210005546) la quota di euro 759.273,88;

- con la L. 190/2014 art.1 comma 133 è stato previsto in favore della Regione Campania, per **l'annualità 2022**, la somma complessiva pari ad euro 4.606.130,00 quale parte inserita nella parte indistinta del FSN dedicata ad interventi per interventi di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo;
- con DD n.518 del 19/12/2022 è stata impegnata e ripartita la somma di euro 4.606.130,00 in favore delle AASSLL della Regione Campania sul capitolo di spesa 7113 (impegno n. 3220009050) per la medesima annualità per le finalità di cui alla L190/2014;
- con DD n.31 del 25/01/2023 la Regione Campania liquidava alla AslNapoli3sud euro **753.856,08**, FSN annualità 2022, capitolo di spesa 7422, quale parte inserita nella parte indistinta del FSN dedicata ad interventi di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo;

CONSIDERATO CHE

- bisogna dare continuità nel tempo alle azioni di prevenzione, cura e riabilitazione già avviate dal Dipartimento per le Dipendenze per l'utenza affetta da disturbo da gioco d'azzardo;
- occorre programmare il "Piano aziendale 2021/2022 per interventi per il contrasto al disturbo da gioco d'azzardo";

VISTA

- la nota n.0126582 della Regione Campania dell'08/03/2022 FSN 2021, con la quale la Direzione Generale per la Tutela della Salute, trasmetteva il Decreto n. 67 del 04/03/2022;
- la nota n.0043681 della Regione Campania del 26/01/2023 FSN 2022, con la quale la Direzione Generale per la Tutela della Salute, trasmetteva il Decreto n. 31 del 25/01/2023;
- la nota n.0044319-P-25/10/2022 del Ministero della Salute ad oggetto "Schema di decreto del Ministero della Salute del 23/12/2021 di riparto del Fondo di cui all'art.1 comma 946 della L.208 /2015, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da patologie connesse al gioco d'azzardo per l'anno 2022;

Il Direttore del Dipartimento Dipendenze dr. Francesco Ambrosino

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE di

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

- **di prendere atto** del documento allegato contenente la programmazione dell'annualità 2021, per la quale sono stati trasmessi dalla Regione Campania con Decreto n. 67 del 04/03/2022, euro **759.273,88**, FSN annualità 2021 indistinto, capitolo di spesa 7113, per interventi di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo e la programmazione dell'annualità 2022, per la quale sono stati trasmessi dalla Regione Campania con Decreto n. 31 del 25/01/2023 euro **753.856,08**, FSN annualità 2022 indistinto, capitolo di spesa 7422, per interventi di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo;
- **di prendere atto ed approvare** il documento di programmazione aziendale allegato alla presente, che costituisce parte integrante della stessa, relativa al "Piano aziendale 2021/2022 di intervento

per il contrasto al disturbo da gioco d'azzardo" in coerenza con il Decreto del Ministero della salute 16 luglio 2021 n.136 "Regolamento recante adozione delle linee di azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico";

- **di prendere atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'azienda;
- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento per le Dipendenze di monitorare la corretta adozione del "Piano aziendale 2021/2022 di intervento per il contrasto al disturbo da gioco d'azzardo" in interesse da parte delle articolazioni aziendali competenti.

Il Direttore del Dipartimento Dipendenze

Dr. Francesco Ambrosino

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n82 s.m.i.)

IL DIRETTORE GENERALE

In forza della D.G.R.C. n. 321 del 21/06/2022 e del D.P.G.R.C. n. 111 del giorno 04/08/2022;

Preso atto della dichiarazione resa dal dirigente proponente con la sottoscrizione, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto, nonché relativa alla conformità dello stesso atto alle disposizioni vigenti in materia della privacy;

Sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo Aziendale

il Direttore Amministrativo

Dr. Michelangelo Chiacchio

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n82 s.m.i.)

e norme collegate- Sostituisce la firma autografa)

DELIBERA

- **di prendere atto** del documento allegato contenente la programmazione dell'annualità 2021, per la quale sono stati trasmessi dalla Regione Campania con Decreto n. 67 del 04/03/2022, euro **759.273,88**, FSN annualità 2021 indistinto, capitolo di spesa 7113, per interventi di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo e la programmazione dell'annualità 2022, per la quale sono stati trasmessi dalla Regione Campania con Decreto n. 31 del 25/01/2023 euro **753.856,08**, FSN annualità 2022 indistinto, capitolo di spesa 7422, per interventi di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo;
- **di prendere atto ed approvare il documento di** programmazione aziendale allegato alla presente, che costituisce parte integrante della stessa, relativa al "Piano aziendale 2021/2022 di intervento per il contrasto al disturbo da gioco d'azzardo" in coerenza con il Decreto del Ministero della salute 16 luglio 2021 n.136 "Regolamento recante adozione delle linee di azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico";
- **di prendere atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'azienda;

- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento per le Dipendenze di monitorare la corretta adozione del “Piano aziendale 2021/2022 di intervento per il contrasto al disturbo da gioco d’azzardo” in interesse da parte delle articolazioni aziendali competenti.

Il Direttore proponente sarà responsabile in via esclusiva, dell'esecuzione della presente deliberazione, che viene resa data l'urgenza immediatamente esecutiva, curandone tutti i consequenziali adempimenti, nonché quelli di pubblicità e di trasparenza previsti dagli art.26 e 27 del D.L.gs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Il Direttore Generale

Dr. Giuseppe Russo

firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n82 s.m.. e norme collegate. - Sostituisce la firma autografa

ALLEGATO A

OGGETTO: PIANO AZIENDALE 2021/2022 PER INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO .

PREMESSA

- con la L. 190/2014 art.1 comma 133 è stata stanziata, in favore della Regione Campania, per **l'annualità 2021**, la somma complessiva pari ad euro 4.635,651,00 quale quota parte indistinta del FSN per interventi di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo;
- con la L. 190/2014 art.1 comma 133 è stata stanziata, in favore della Regione Campania, per **l'annualità 2022**, la somma complessiva pari ad euro 4.606.130,00 quale parte indistinta del FSN per interventi di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo.

La Regione Campania ha sistematizzato la materia relativa agli interventi di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo attraverso le seguenti leggi e Decreti attuativi:

- D.C.A. n. 86 del 08/08/2016: “Piano di Azione Regionale di contrasto alle Dipendenze Patologiche”, attraverso il quale promuoveva interventi integrati finalizzati al miglioramento dell'offerta sanitaria e sociosanitaria dei Servizi per le Dipendenze in materia di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo utilizzando i fondi assegnati per la prima annualità della Legge di Stabilità;
- D.C.A. n.81 del 15.10.2018, “Linee di azione per garantire le prestazioni di cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico (G.A.P.)” attraverso il quale pianificava il piano regionale 2018/19 di contrasto al “Disturbo da gioco d'azzardo”, per dare continuità agli interventi avviati negli anni precedenti e rendere omogeneo su tutto il territorio regionale il sistema di offerta sanitaria e sociosanitaria integrata sistematizzando le procedure ed i protocolli di prevenzione universale e selettiva e di presa in carico globale dei pazienti affetti da “Disturbo da gioco d'azzardo”;
- la Legge regionale 2 marzo 2020, n. 2. “Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari” conteneva disposizioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto di forme di dipendenza dal gioco con vincite in denaro, contrasto dell'usura, trattamento e recupero delle persone che ne sono affette e supporto

delle loro famiglie, nonché tutela dei minori a rischio di sviluppare una dipendenza da gioco d'azzardo;

- DGRC n. 201 del 28/04/2020 approvava il Piano Regionale 2019-2020 di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo: piano di potenziamento ed implementazione delle programmazioni degli anni precedenti, utilizzando il Fondo assegnato alla Regione Campania ripartito a tutte le AASSLL con appositi indirizzi operativi di attuazione;
- Il Piano Regionale 2019/2020, in coerenza con il Decreto del Ministero della Salute 16 luglio 2021 n. 136 “Regolamento recante adozione delle linee di azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico” propone un forte raccordo con il Piano Nazionale per la Prevenzione 2020-2025 ed il corrispettivo Piano Regionale Campania della Prevenzione 2020-2025 approvato con DGRC n. 600 del 28/12/2021;

La nota n.0044319-P-25/10/2022 del Ministero della Salute ad oggetto “Schema di decreto del Ministero della Salute del 23/12/2021 di riparto del Fondo di cui all’art.1 comma 946 della L.208 /2015, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da patologie connesse al gioco d’azzardo per l’anno 2022” invitava le Regioni a trasmettere Programmazione per il Fondo Gap 2022 entro il 31 marzo 2023.

PROGRAMMAZIONE PIANO AZIENDALE 2021/2022 PER INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISTURBO DA GIOCO D’AZZARDO.

Il territorio.

L’Asl Napoli 3 Sud si estende su un territorio di circa 620 Kmq suddiviso in n. 57 Comuni. La struttura geografica del territorio non è omogenea, presentando aree diverse per composizione ed organizzazione territoriale che vanno a configurarsi come fattori ambientali diversificati quali agenti determinanti dello stato di salute. Questa azienda può essere genericamente divisa in due aree, ovvero Area Nord ed Area Sud, al cui centro è posto il Vesuvio, vulcano in quiescenza. La popolazione aggiornata ai dati ISTAT del 1 gennaio 2022 è pari a 1.035.273, distribuita in n. 57 Comuni, e la densità di popolazione è pari a 1.669,79 ab/km, con picchi elevatissimi in coincidenza dei Comuni della cinta suburbana di Napoli.

Rispetto al dato del numero di iscritti, in Regione Campania emerge il dato allarmante del numero di cittadini in carico, 2.376, al 31/12/2018 per Disturbo da Gioco D’Azzardo, che nell’ultimo triennio risulta aumentato del 50% rispetto al numero di assistiti dell’anno precedente. Attualmente l’organizzazione territoriale sanitaria e sociosanitaria è articolata in 7 AASSLL che caratterizzano i propri servizi attraverso n. 43 Ser.D. localizzati nelle diverse aree regionali.

Al 31 dicembre 2022, sono 372 gli iscritti con problematiche di “Disturbo da gioco d’azzardo” presso il nostro Dipartimento per le Dipendenze, il fenomeno è costantemente in crescita.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMALIZZATI NEL PDTA STRUMENTI DI GOVERNO CLINICO

Il disturbo da gioco d’azzardo, come ogni altra forma di addiction, è caratterizzato dalla complessità dei bisogni compresenti, che necessitano di una risposta articolata su più versanti sia nella fase diagnostica, per una comprensione del quadro nel suo complesso, sia sul piano terapeutico, laddove è spesso opportuno integrare tra loro interventi diversi.

I Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) sono strumenti di governo clinico adottati correntemente in sanità proprio per razionalizzare l’intervento sociosanitario applicato nei confronti di disturbi ad alta complessità, ne costituiscono presupposti ineludibili:

- La costituzione di Equipe multidisciplinari, che operino non come sommatoria di competenze professionali separate tra loro, ma con una concreta integrazione dei saperi intorno ai bisogni variegati della persona, dotandosi di opportuni strumenti a livello organizzativo e funzionale;
- La strutturazione di forme di raccordo efficaci e flessibili con gli altri servizi, sanitari e sociali, pubblici e privati accreditati, in grado di offrire risposte ai diversi bisogni della persona e dei suoi familiari;
- La costruzione di reti territoriali, che possano integrare l’intervento più propriamente clinico con un supporto alla persona e alla famiglia nelle diverse aree di vita.
- Il coinvolgimento dei familiari, laddove siano presenti e disponibili a partecipare al programma terapeutico: l’adesione dei familiari costituisce un elemento sostanziale per l’efficacia del trattamento. Anche intervenire sui soli familiari, laddove il diretto interessato non sia ancora pronto e disponibile ad accettare un aiuto, costituisce comunque una modalità di avvio del percorso terapeutico, non solo per fornire un sollievo al contesto familiare ma come opportunità significativa per introdurre elementi di cambiamento.

Per dare forma agli obiettivi di salute individuati, la nostra azienda ha sistematizzato le azioni di contrasto al disturbo da gioco d’azzardo con le seguenti delibere:

- Del. Az. n° 275 del 28/11/2016 “Preso d’atto del Decreto Commissariale n° 86 del 08/08/2016 ad oggetto: “Piano di Azione Regionale di contrasto alle dipendenze patologiche” - Presa d’atto ed approvazione della proposta progettuale del programma aziendale di potenziamento dei Ser. T.;

- Del. Az. n° 230 dell'11/03/2019, "Preso d'atto del Decreto Commissariale n° 81 del 15/10/2018 riguardante l'intesa Stato –Regioni 6 dicembre 2017 inerente le linee di azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico" Piano Regionale 2018/2019 di contrasto al disturbo da Gioco d'Azzardo;
- Delibera Az. n. 9 del 07.01.2021 "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale del disturbo da gioco d'azzardo" (PDTA)";
- Delibera n. 759 del 29.07.2021: "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) rivolto agli utenti affetti da problemi di dipendenza e comorbidità psichiatrica e l'organizzazione del sistema dei servizi sociosanitari";
- Del. Az. n. 1070 del 26/11/2021 -Piano Regionale 2019-2020 di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo, DRC n° 201 del 28/04/2020;

Strategie

Lo strumento organizzativo utilizzato per raggiungere gli obiettivi di riorganizzazione e potenziamento dei Servizi per le Dipendenze e che traduce in concreto l'attuazione di questo paradigma trasformativo, sono stati i gruppi di lavoro, alcuni *permanenti* (team working), altri *temporanei* (task force) in base ai problemi che sono stati affrontati e monitorati. La loro istituzione e formalizzazione all'interno del Dipartimento è molto importante anche al fine di perseguire quelle politiche di governance che vedono come obiettivo prioritario il lavoro in rete con le comunità terapeutiche accreditate e tutti gli altri "organismi" che a vario titolo si occupano di dipendenza e prevenzione delle dipendenze (scuole, centri di aggregazioni, parrocchie, oratori.)

Obiettivi prioritari individuati per il "Piano aziendale 2021/2022 per interventi di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo"

Gli obiettivi prioritari individuati:

- 1) potenziare e sistematizzare il livello di informazione e sensibilizzazione sui rischi del gioco d'azzardo per la promozione di livelli consapevoli di comportamento che possano prevenire atteggiamenti patologici d'intesa con i Comuni singoli o associati in Ambiti Territoriali, le Istituzioni Scolastiche e le famiglie in linea con i principi metodologici del Piano Nazionale della Prevenzione così come declinato nel corrispondente Piano Regionale;
- 2) potenziare le procedure di rilevazione del fenomeno attraverso il dialogo costante sia all'interno delle strutture operative delle AASSLL (Dipartimenti Dipendenze,

Prevenzione e Salute Mentale) che all'esterno con i privati provvisoriamente accreditati (comunità terapeutiche), i Comuni, le Scuole, il Terzo Settore, Associazionismo, Forze dell'Ordine, ecc. anche attraverso l'istituzione di Osservatori dedicati (intervento strategico);

- 3) favorire ed ottimizzare la costruzione e condivisione di protocolli di diagnosi e di presa in carico (PDTA come intervento strategico) con la promozione di trattamenti personalizzati, con attenzione ai cittadini sovraindebitati, anche attraverso l'organizzazione di gruppi di mutuo-aiuto e la previsione di percorsi brevi di residenzialità;
- 4) attivare corsi di formazione specialistici sul tema, in linea con l'evoluzione della problematica, in favore di operatori sanitari, educativi, sociali ed esercenti locali di gioco per migliorare l'approccio di individuazione del problema e di relativa presa in carico;
- 5) sistematizzare ed ottimizzare percorsi specifici di supervisione clinica per gli operatori dei servizi (vedi nota)*e di follow up per i cittadini che terminano il percorso terapeutico personalizzato;
- 6) Attivare percorsi di residenzialità breve;
- 7) promuovere azioni di reinserimento sociale e lavorativo di cittadini sovraindebitati;
- 8) avviare indagini epidemiologiche mirate sulla caratterizzazione del fenomeno a livello territoriale.

Tabella 1. Elenco obiettivi e relativi indicatori

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatori	Valore aziendale atteso
OBIETTIVO GENERALE 1 Titolo: Migliorare il livello di informazione e sensibilizzazione aumentando la percezione dei rischi del gioco d'azzardo per la promozione di livelli consapevoli di comportamento e di empowerment che possano prevenire	Favorire strategie per aumentare il livello di percezione del rischio del gioco d'azzardo	1) Num. Scuole coinvolte; 2) num. Alunni coinvolti 3) num. Operatori coinvolti 4) num. Associazioni coinvolte	1 programma di informazione e sensibilizzazione

atteggiamenti patologici promuovendo il senso critico.			
OBIETTIVO GENERALE 2 Migliorare la rilevazione del fenomeno e la conoscenza condivisa.	Istituzione gruppi di lavoro integrati (Osservatori) Migliorare il livello di informazione e sensibilizzazione sui rischi del gioco d'azzardo, attraverso strategie per la diagnosi precoce dei fattori di rischio in giovane età e più in generale dei comportamenti di gioco problematici. Iniziative di carattere educativo, di sensibilizzazione presso i M.M.G., gli ambulatori, Farmacie e Centri di Analisi, in modo da ricoprire tutti i Distretti Sanitari	1) num. Tavoli interistituzionali AASSLL, Comuni, Scuole, Forze dell'Ordine, Associazioni e con Terzo Settore	1 gruppo di lavoro aziendale integrato (Osservatorio)
Cura e riabilitazione Percorsi brevi semiresidenziali;	1)Evidenze: Protocolli standardizzati di diagnosi e presa in carico risultano determinanti per l'appropriatezza degli interventi e per l'analisi della relativa efficacia rendendo agevole la misurabilità e ripetitività (assessment problem oriented, counseling, psicoterapia individuale e di	1) num. Cittadini in carico con diagnosi specifica 2) num. Progetti personalizzati 3) num.di inserimenti al Centro diurno;	Aumento numero cittadini in carico del 20 % rispetto all'anno precedente

	gruppo, gruppi di mutuo aiuto, customer satisfaction). P.D.T.A. 2) Progetto sperimentale per la realizzazione di un Centro diurno; 3) Percorsi tirocini formativi mirati sia sul sapere che sul saper essere e sul saper fare migliorano la capacità professionale di aiuto e la relativa consapevolezza del proprio operato;		
Formazione	Corsi di formazione specialistici sul tema in favore di operatori sanitari, educativi, sociali ed esercenti locali gioco per migliorare l'approccio di individuazione del problema e di relativa presa in carico e trattamento	1) num. Corsi attivati 2) num. partecipanti	Almeno un corso in ogni ASL
Appropriatezza clinica	Attività di supervisione Evidenze: Protocolli di analisi dell'appropriatezza clinica mettono in condizione l'operatore di valutare la congruenza del trattamento ipotizzato collegato alla diagnosi migliorandone l'azione migliorando la qualità della presa in carico e la percezione del proprio operato personale e professionale (Audit o Root Cause	1) num. incontri supervisione 2) num. partecipanti	Almeno un programma di supervisione in ogni ASL

	Analisis)		
Azione di supporto ed accompagnamento al gruppo di lavoro interistituzionale	Elaborazione modelli di intervento ed analisi del bisogno	1) num. incontri	Elaborazioni protocolli e procedure di presa in carico e trattamento omogenei

OBIETTIVO GENERALE 1 PREVENZIONE UNIVERSALE, SELETTIVA, INDICATA

Le azioni previste dal Piano 2021/2022 dell'AslNapoli3sud si inseriscono in modo trasversale nei diversi programmi che promuovono salute e che si rivolgono al contesto scolastico, al contesto lavorativo e a quello di comunità.

Per il raggiungimento degli obiettivi il Piano prevede la realizzazione di tre tipi di interventi:

- interventi di prevenzione ambientale, il cui obiettivo specifico è volto a “rendere coerenti i messaggi, le azioni e le caratteristiche ambientali (a vari livelli) con le strategie relative al gioco responsabile”. Si tratta essenzialmente di interventi/azioni sul territorio;
- interventi educativi, informativi, formativi, rivolti alla popolazione generale o a popolazione target, sia in assenza di comportamento di gioco sia in presenza di gioco d'azzardo non problematico, il contesto elettivo è quello delle parrocchie, dei centri di medicina generale, centri aggregativi;
- interventi di prevenzione selettiva, rivolti a soggetti considerati a rischio, esempio adolescenti, anziani, ma che ancora non hanno manifestato segnali di coinvolgimento nella problematica.

All'interno del Piano il Dipartimento Dipendenze ha il compito di gestire (ogni Ser.D sul proprio territorio, ma anche in collaborazione tra loro) gli interventi di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico, in collaborazione con tutti gli attori del sistema sanitario, gli Enti locali, i soggetti del terzo settore e le Associazioni nonché la Scuola. Diviene quindi indispensabile:

- coinvolgere, attraverso procedure come manifestazioni di interesse e bandi di gara, Enti del Terzo settore, aziende, associazioni presenti sul territorio che abbiano esperienza nell'ambito della prevenzione e del contrasto del GAP;
- attuare formazione in ambito di prevenzione destinata a medici competenti (medici del lavoro) per cogliere, nei lavoratori, i segnali di fragilità che sono indicatori di rischio per il gioco d'azzardo patologico;
- sostenere e sviluppare interventi educativi, informativi e formativi per figure di sistema (come dirigenti, delegati sindacali, operatori del settore creditizio) affinché possano riconoscere i segnali di rischio ed eventualmente saper indirizzare verso servizi adatti chi ne avesse bisogno;
- realizzare una “mappa” del territorio rispetto ai servizi che si occupano di prevenzione e contrasto al GAP (come centri di ascolto, consultori) per orientare, chi lo richieda, verso specifiche proposte formative, educative e di cura;
- consolidare il dialogo con l'Ufficio Scolastico Territoriale ed i Referenti della rete per diffondere la conoscenza dei progetti di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico a genitori, educatori e quanti orbitano intorno all'ambito scolastico;
- aumentare il numero di persone, enti e aziende che sostengono la prevenzione ed il contrasto al gioco d'azzardo patologico;
- coordinare e monitorare incontri e tavoli di lavoro per confrontarsi con tecnici, referenti e operatori sull'andamento delle azioni messe in campo.

1. PROMOZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE: PROGETTO GIOCO IN RETE

Sul territorio dell'ASL Napoli 3 sud sono presenti circa n. 400 Scuole pubbliche e paritarie fra Circoli Didattici, Istituti Comprensivi e Istituti Secondari Superiori dislocate geograficamente su un territorio molto ampio e differenziato sia sul piano della urbanizzazione e della viabilità, sia sul piano delle caratteristiche fisico/ambientali, economiche, sociali; la popolazione in età scolastica (0-18 anni) è di n. 191280 (dato del 2022).

Con le attività del DCA 86/2016, nell'anno 2022, il progetto "Gioco in rete", ha raggiunto 9 Scuole Secondarie di primo grado coinvolgendo 698 studenti. Nell'analisi del campione, il rischio relativo al gioco, si attesta nel range del 2% del campione in fascia di età di 13 anni (questionario somministrato Fisher).

Se spostiamo il focus sui questionari somministrati agli stand (eventi piazze a salute anno 2022) sulla fascia di studenti in età compresa tra 13/18 anni, si rileva una percentuale di giocatori problematici e patologici pari al 3,3%.

Il progetto "gioco in rete" per prevenire le forme problematiche di gioco d'azzardo, prevede interventi in ambito scolastico finalizzati alla promozione di una cultura del gioco che ne valorizzi le potenzialità, senza sottovalutarne le componenti di rischio ("gioco responsabile"), attraverso informazione e sensibilizzazione riguardo ai problemi del gioco eccessivo. Il modello utilizzato dalla dr. Daniela Capitanucci mutuato da Ladouceur realizzato e validato in Canada finalizzato a modificare conoscenze ed attitudini degli adolescenti riguardo al gioco d'azzardo, stimola riflessioni sulle percezioni erranee sul caso. Tra gli strumenti utilizzati vi è un video di 20 minuti che illustra il concetto fondamentale dell'indipendenza delle puntate e chiarisce altri frequenti errori cognitivi che contribuiscono ad innescare la perdita di controllo sul proprio comportamento di gioco d'azzardo favorendo lo scivolamento nel gioco patologico. I risultati canadesi già avevano mostrato l'elevata efficacia di questo strumento nel modificare le percezioni erranee dei giovani riguardo la nozione di azzardo e di caso. Il modello verrà riproposto anche per le successive annualità.

2. MIGLIORARE LA RILEVAZIONE DEL FENOMENO E LA CONOSCENZA CONDIVISA.PREVENZIONE TERRITORIALE - SENSIBILIZZAZIONE

La finalità generale del progetto è quella di raccogliere dati territoriali di tipo epidemiologico e sociale relativi alla diffusione del gioco d'azzardo (con specifico riferimento al gioco a rischio/problematico) e delle principali caratteristiche associate al comportamento di gioco (tipologia di giochi maggiormente coinvolti, analisi per genere e fascia d'età). Il progetto, oltre a proporsi come solido strumento di monitoraggio del fenomeno ha, tra i suoi obiettivi, quello di offrire un'analisi dei possibili effetti innescati dalle misure di normazione dell'offerta attuate a livello aziendale, pertanto si declina in un ventaglio di rilevazioni che si pongono in sinergia con lo sviluppo delle attività di contrasto, prevenzione, diagnosi e cura del gioco d'azzardo patologico già previste dal Piano aziendale.

Verranno promosse azioni territoriali di informazione e di sensibilizzazione destinate ai cittadini per agevolare l'accesso consapevole al sistema dei servizi pubblici impegnati sul gioco d'azzardo.

Sono stati individuati, come soggetti istituzionali e non per la costruzione della rete di sensibilizzazione e contrasto:

- i Medici di base;
- Enti Locali di competenza territoriale;
- le Associazioni;
- gli esercenti di Tabacchi, di bar e di sale giochi;
- le Farmacie;
- Altri soggetti.

CURA E RIABILITAZIONE: SERVIZI INTEGRATI PER IL SOVRAINDEBITAMENTO DA GIOCO D'AZZARDO.

In linea con quanto già realizzato con il DCA 81/2018 (recepito da del.az. n.230/2019), verrà data continuità alle attività di collaborazioni con Enti e/o Fondazioni che prestano supporto legale e consulenza finanziaria al giocatore e/o al suo nucleo familiare per le problematiche legate al sovraindebitamento da gioco d'azzardo.

Obiettivo generale della collaborazione con Enti e/o Fondazioni è, intercettare il disagio, sostenere gli utenti e i loro familiari che presentano problematiche legate al gioco d'azzardo e al sovra indebitamento, attivando azioni di tutoraggio.

Ai Servizi per le Dipendenze il compito di fare una prima valutazione per individuare la presenza o meno di un disturbo di gioco d'azzardo patologico inteso come un disturbo problematico persistente o ricorrente che porta a disagio o compromissione clinicamente significativi, ai fini dell'applicabilità delle Legge 3/2012.

Con il progetto si intende programmare il miglioramento dei servizi integrati di contrasto e gestione del sovraindebitamento, dando continuità alla collaborazione già avviata e affidando la procedura di selezione ad apposita Commissione, per un periodo di tre anni, che stilerà l'elenco degli Enti idonei, attraverso l'esame dei curricula di Enti di comprovata esperienza, che operano sul territorio della Asl Napoli 3 sud, creando uno stretto raccordo con le attività dell'Osservatorio.

PROGETTAZIONE SPERIMENTALE CENTRO DIURNO

Il progetto sperimentale, sarà avviato verosimilmente sul territorio del Ser.D. di Somma Vesuviana, che al momento potrebbe mettere a disposizione dei locali, o in alternativa, considerato che sul nostro territorio aziendale, gli spazi dei Servizi per le Dipendenze non consentono la possibilità di attuare risposte diversificate, ci si potrebbe avvalere di Enti del Terzo Settore. Il Dipartimento per le Dipendenze, infatti, intende creare risposte integrate per il

supporto alle persone affette da dipendenza da gioco favorendo percorsi di autonomia e fuoriuscita dai circuiti devianti, a tal fine saranno potenziate le attività di riabilitazione e avviato un modulo per il gioco d'azzardo.

Presso il centro sarà possibile fruire di colloqui di sostegno psicologico e pedagogico, gruppi terapeutici e di auto e mutuo aiuto, attività di cineforum e laboratori di manualità e delle arti espressive, sostegno alle famiglie (accompagnamento ai servizi, supporto psicosociale). L'utenza potrà sperimentare l'autonomia economica e la ricostruzione di una rete sociale, familiare e lavorativa. Il gruppo accoglierà mediamente 10 utenti, per un periodo di 6 mesi cadauno, a cui saranno anche proposte attività psicoeducative, formative, di tutoraggio economico e di socializzazione. Le attività di sensibilizzazione e le iniziative di animazione del centro saranno rivolte ai più giovani con l'obiettivo di creare un movimento di contrasto al gioco d'azzardo. Il Centro Diurno è un servizio riabilitativo semiresidenziale per soggetti con problematiche di dipendenza comportamentale, in condizione di marginalità sociale.

Il programma territoriale, interdisciplinare, intensivo e strutturato, avrà una valenza terapeutica e riabilitativa. Può essere proposto durante e/o successivamente ad un percorso ambulatoriale, dopo un trattamento residenziale; come fase preliminare ad un percorso residenziale.

Il centro diurno è destinato ai soli utenti dell'Asl Napoli 3 sud; l'accesso ai programmi è disposto dal Ser.D di residenza dell'assistito qualora ne viene ravvisata la necessità terapeutica.

Il programma sarà individualizzato e modulato sulla base delle esigenze e dei tempi della persona e dei suoi familiari.

La titolarità del progetto diagnostico-terapeutico della persona con problemi di Gioco d'Azzardo Patologico, è di competenza del Ser.D di residenza dell'assistito .

Il personale che si occuperà delle attività e delle proposte terapeutico-riabilitative degli utenti sarà individuato tra le risorse interne ai servizi del Dipartimento, mediante manifestazione di interesse.

Per la realizzazione del centro diurno la dotazione organica minima dovrà prevedere:

1 Medico Coordinatore

- 3 Psicologi
- 1 Educatore Professionale
- 1 Assistente Sociale
- 2 Sociologi

Sarà necessario reclutare il personale

CONSULENZA ED ACCOMPAGNAMENTO NEI PERCORSI DI TIROCINIO FORMATIVO INDIRIZZATI A PERSONE AFFETTE DA DIPENDENZA E/O GIOCO D'AZZARDO

Con il fondo si intende dare continuità alle azioni già avviate di inserimento lavorativo e dei tirocini formativi destinati agli utenti iscritti nei servizi per problematiche di gioco d'azzardo e lo sviluppo di percorsi e piani volti a creare azioni di coordinamento e sistemi integrati locali che possano interagire con le attività dell'equipe dipartimentale nella realizzazione di attività di inserimento lavorativo dell'utenza con problematiche di sovraindebitamento da gioco d'azzardo che ha perso il lavoro; promuovere il reinserimento sociale dell'utenza darà loro la possibilità di vivere una vita più dignitosa creando opportunità per quelle persone fortemente deprivate ed emarginate; arricchire le abilità personali, promuovendo l'acquisizione di capacità di lavoro e di un effettivo inserimento nei processi produttivi, fornire strumenti utili al raggiungimento di obiettivi di autonomia ed integrazione sociale, sensibilizzare la comunità in modo che superi atteggiamenti di esclusione e di emarginazione nei confronti di soggetti svantaggiati, implementare il numero dei soggetti imprenditoriali disponibili ad effettuare percorsi di integrazione lavorativa.

FORMAZIONE

FORMAZIONE PERSONALE

Per la Formazione del personale è stato già realizzato un corso di formazione ECM rivolto al personale Ser.D. coinvolgendo Relatori dell'Istituto Superiore di Sanità ed Esperti nel campo delle dipendenze da gioco d'azzardo (dicembre 2021/maggio 2022).

Programma e contenuti:

I Sessione: Sintesi della normativa e della giurisprudenza in materia di gioco d'azzardo e sulle problematiche giuridiche legate alla dipendenza dal gioco d'azzardo;

II Sessione: Aspetti epidemiologici del gioco d'azzardo;

III Sessione: La Diagnosi del giocatore d'azzardo e il P.T.R.I.;

IV Sessione Promozione alla Salute;

V Sessione: Cura e Riabilitazione.

Lo stesso corso verrà riproposto per l'accreditamento del profilo professionale degli assistenti sociali.

Inoltre verranno programmate delle azioni di formazione rivolte ai Docenti tramite webinar.

FORMAZIONE DOCENTI

Per i docenti, è stato strutturato un piano formativo in modalità asincrona, da remoto, costituito da 12 unità formative composte ciascuna da tutorial didattici di circa 40 minuti.

Il programma “Gioco in rete”, si propone di aumentare la consapevolezza dei comportamenti a rischio, delle dipendenze da gioco d’azzardo e delle new addiction nella popolazione target (dipendenza da smartphone, computer, social network, videogiochi, giochi online, scommesse online ecc.

MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FONDI

Il Dipartimento per le Dipendenze provvede a svolgere le attività previste nel presente Piano secondo la logica di rete, in collaborazione con gli Enti Locali, con il Terzo Settore e il Privato Sociale no profit e tenendo conto del setting scolastico, familiare e lavorativo.

Il Dipartimento per le Dipendenze ha individuato, in seguito a manifestazione di interesse pubblicato in Albo Pretorio n. registr. 6730 del 09/11/20 22, il referente tecnico contabile nella persona del Dr. Giovanni Mennella.

rendicontazione delle spese effettivamente sostenute sarà documentata dall’Azienda sanitaria alla regione, con appositi atti, ivi inclusi: - una dettagliata relazione sulle attività svolte, articolata secondo gli obiettivi generali e specifici del Piano e declinata secondo le azioni ad essi associate - una relazione contabile di spesa sulle singole azioni di Piano - atti formali coerenti e congruenti per il recepimento del Piano stesso per l’approvazione della rendicontazione.

Le risorse finanziarie afferenti al fondo indistinto sono utilizzate per le attività di prevenzione, accoglienza, la valutazione diagnostica, il trattamento terapeutico delle persone che soffrono di GAP e delle eventuali patologie correlate. Nella

implementazione del presente Piano si terrà conto dell'aggiornamento e dell'ampliamento dei Livelli Essenziali di Assistenza - LEA, che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce a tutti i cittadini gratuitamente.

Si osserva inoltre che nell'utilizzo del fondo D.D. n.67 verrà data priorità al reclutamento del personale come previsto dalla nota regionale n. 0126582 dell'08/03/2022.

- Segue schema sintetico dei fondi trasmessi dalla Regione Campania:
- D.D. n. 67 del 04/03/2022 "FSN 2021 indistinto", per interventi di contrasto al Gioco d'azzardo patologico la quota di € **759.273,88** per garanzia dei LEA, le cui finalità preposte dallo stesso Fondo sono rivolte al **reperimento del personale** da assegnare ai Ser.D nel rispetto della normativa vigente in materia e nei limiti del relativo fabbisogno del personale approvato (cfr. nota Regione); con DD n.31 del 25/01/2023 la Regione Campania liquidava alla AslNapoli3sud euro **753.856,08**, FSN annualità 2022, capitolo di spesa 7422, quale parte inserita nella parte indistinta del FSN dedicata ad interventi di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo;

SCHEMA RIASSUNTIVO D.D. 67

Soldi Disponibili

759.27

Come spenderli		
Prevenzione	56%	425
Cure e Riabilitazione	26%	197
Formazione	9%	68
Cittadini sovraindebitati	4%	30
Supervisione	3%	22
Osservatori	2%	15
		759

SCHEMA RIASSUNTIVO D.D. 31

Soldi Disponibili

753.856,08 €

Come spenderli		
Prevenzione	56%	422.159,40 €
Cure e Riabilitazione	26%	196.002,58 €
Formazione	9%	67.847,05 €
Cittadini Sovraindebitati	4%	30.154,24 €
Supervisione	3%	22.615,68 €
Osservatori	2%	15.077,12 €

753.856,07 €

Il referente tecnico scientifico

Dr. Valeria Rinaldini

Il Direttore del Dipartimento Dipendenze

Dr. Francesco Ambrosino